

Consiglio provinciale "lampo", approvata convenzione per l'Omar

Consiglio provinciale "lampo", venerdì mattina 28 dicembre. Assente per protesta il gruppo di minoranza al gran completo (vedi sotto), i lavori si sono conclusi in poco più di mezz'ora, visto anche l'esiguo numero di punti all'ordine del giorno. Soltanto due, infatti, gli argomenti in discussione: la consueta razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dell'Ente («un atto che le Amministrazioni pubbliche devono fare entro la fine dell'anno», ha ricordato il presidente Federico Binatti), e la convenzione tra il Comune di Oleggio e la Provincia per l'istituzione della sede staccata dell'Itis "Omar" nell'immobile ex Enaip di viale Paganini. Un iter, quest'ultimo, avviato nel novembre del 2017 e che ha visto l'ingresso dei primi studenti (due prime e una seconda) all'inizio di quest'anno scolastico. «La convenzione - ha spiegato il presidente Binatti - ha la durata di vent'anni (la scadenza è fissata al 31 agosto 2038) ed è rinnovabile, eventualmente - su accordo tra le parti - anche ad altre scuole superiori».

Il consigliere delegato all'edilizia scolastica, Andrea Crivelli, ha quindi ricordato per sommi capi i contenuti della convenzione, che mette in capo al Comune la manutenzione straordinaria dell'immobile e alla Provincia quella ordinaria, oltre alle urgenze di competenza. «Ad oggi - ha detto Crivelli - gli studenti sono meno di cento, quindi non occorre alcuna ulteriore certificazione, ma il Comune di Oleggio si è già attivato per le eventuali altre certificazioni che si renderanno necessarie qualora il numero degli iscritti dovesse aumentare. Fra l'altro, ringraziamo l'istituto "Omar", che ha fornito il laboratorio di informatica, e il Comune che ha provveduto a



"OMAR" DI OLEGGIO il laboratorio di informatica

quello di chimica fisica e a tutti gli arredi senza alcun onere per la Provincia».

Profonda soddisfazione «per una scuola che sta già diventando un punto di riferimento per tutto il territorio», è stata espressa dal consigliere Massimo Marcassa, sindaco di Oleggio (e per questo motivo astenuto al momento del voto), che ha voluto anche rivolgere un ringraziamento all'ex presidente della Provincia, Matteo Besozzi, «che ci

ha accompagnato e appoggiato in questo percorso» e al dirigente dell'Omar Franco Ticozzi «che con la professoressa Caffi ha dimostrato una collaborazione a 360°». Quanto alle società partecipate, Cim, Incubatore di impresa del Polo di Innovazione di Novara Società Consortile a r.l. Enne3 e Saia spa sono in dismissione; il Distretto Turistico dei Laghi sarà mantenuto.

• **Laura Cavalli**